




S E M I N A R I O D I F O R M A Z I O N E

LA PRIVACY A SCUOLA

I CAMBIAMENTI CONSEGUENTI AL
NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO

MILANO 4 LUGLIO 2017

AVV. MARCO MASI - DOTT. ELIA BARBUJANI



tempi e fonti

Regolamento UE n. 2016/679

relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati

EFFICACE DAL 25 MAGGIO 2018



Bisogna rinnovare le richieste di consenso per il trattamento dei dati?

PARTE GENERALE: LE NOVITA'



L'INFORMATIVA



IL CONSENSO



LE FIGURE
PRIVACY



NUOVI DIRITTI



DATA BREACH



PRIVACY BY DESIGN
PRIVACY BY DEFAULT



ACCOUNTABILITY

L'INFORMATIVA: COSA CAMBIA?

FINALITÀ

ARTICOLO 12 REG. UE 2016/679

FINALITÀ' DETERMINATE E ESPLICITE

I dati personali dovrebbero essere adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario per la finalità del trattamento (c.d. "minimizzazione dei dati")

LA FORMA

FORMA SCRITTA

Può essere resa oralmente solo se richiesto dall'interessato, purché sia comprovata l'identità dell'interessato con altri mezzi.

PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA

CONSIDERANDO N. 39

E' necessario utilizzare un linguaggio semplice e chiaro.

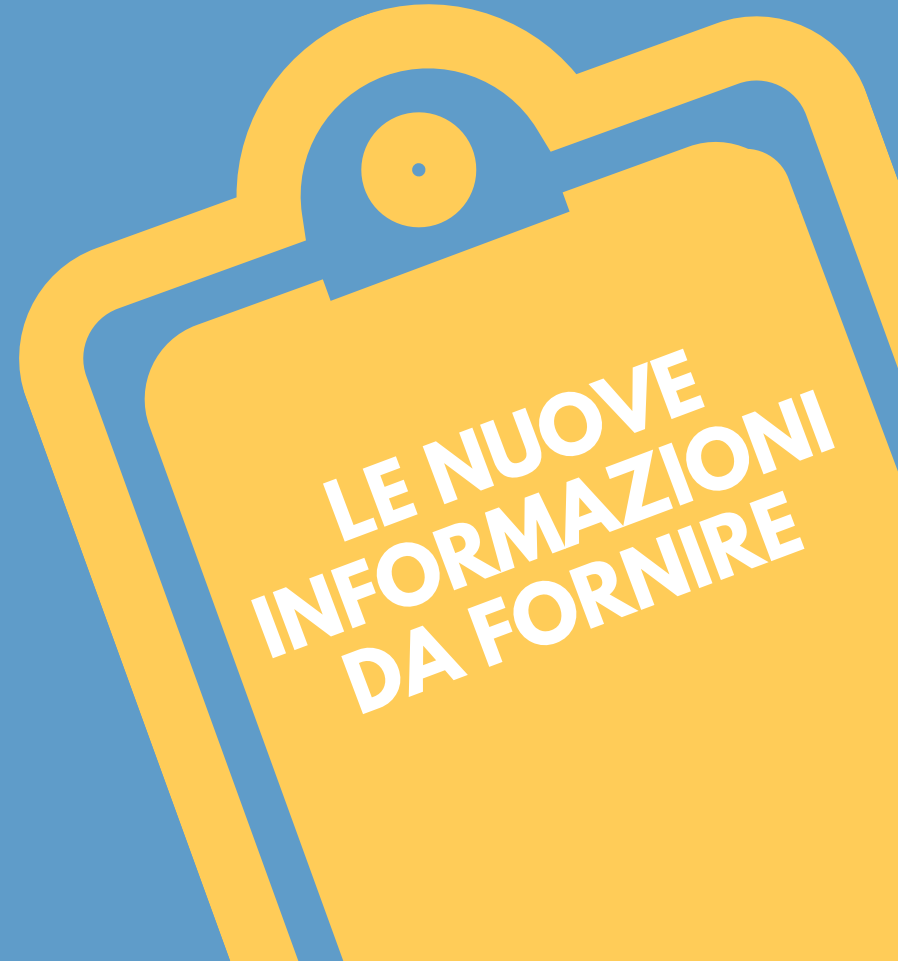
L'INFORMATIVA: COSA CAMBIA?

ARTICOLO 13 REG. UE 2016/679

- Oltre alle finalità, è necessario indicare la base giuridica del trattamento;
- **gli eventuali destinatari dei dati personali;**
- il periodo di conservazione dei dati;
- il diritto di proporre reclamo



A breve sarà possibile rendere l'informativa mediante **icone standard**



L'INFORMATIVA: COSA CAMBIA?

ARTICOLO 14 REG. UE 2016/679

In caso di raccolta di dati presso soggetti diversi dall'interessato

Entro un termine ragionevole dall'ottenimento dei dati

In caso di comunicazione a terzi entro la divulgazione

Se i dati sono destinati alla comunicazione con l'interessato, entro la prima comunicazione



In caso di ricezione di curriculum vitae quando bisogna rendere l'informativa?

L'INFORMATIVA: WEB & COOKIES

DIRETTIVA 2009/136/CE

D.LGS. N. 69/2012

PROVV. GARANTE PRIVACY 8 MAGGIO 2014

- Informativa "estesa"
- Banner con informativa breve
 - cookies tecnici
 - cookies di terze parti
 - cookies di profilazione



Quali cookies installa il mio sito web?

IL CONSENSO: COSA CAMBIA?

ARTICOLO 7 REG. UE 2016/679

**IL SILENZIO NON
E' CONSENSO**

CONSIDERANDO N. 39

Espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera specifica informata e inequivocabile.

ACCOUNTABILITY

CONSIDERANDO N. 42

Per i trattamenti basati sul consenso dell'interessato, il titolare del trattamento dovrebbe essere in grado di dimostrare che l'interessato ha acconsentito al trattamento.

**CONSENSO
SEPARATO**

CONSIDERANDO N. 43

Si presume che il consenso non sia stato liberamente espresso se non è possibile esprimere un consenso separato a distinti trattamenti di dati personali

IL CONSENSO: "QUANDO NON SERVE"?

ARTICOLO 6

REG. UE 2016/679

- Esecuzione di un contratto;
- Adempiere un obbligo legale;
- Salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o altra persona fisica;
- Esecuzione compito interesse pubblico;
- Perseguimento legittimo interesse.



CONSENSO E DATI SENSIBILI

OGGI

ART. 23, CO. 4 D.LGS. 196/2003
Il consenso e' manifestato in forma scritta quando il trattamento riguarda dati sensibili



DOMANI

ART. 9 REG. UE 2016/679
l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento dei dati personali per una o più finalità specifiche

LE FIGURE DELLA PRIVACY

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

ART.4 E 24 REG. UE 2016/679

Persona fisica o giuridica che determina finalità e mezzi del trattamento.

Adotta misure tecniche e organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento è conforme al Regolamento

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

ART. 28 REG. UE 2016/679

Necessario predisporre contratto o atto di nomina **in forma scritta** con precise istruzioni.

INCARICATO & ADS

ART. 29 REG. UE 2016/679

Obbligo di formazione di chiunque abbia accesso ai dati personali

NUOVI DIRITTI

Prevedere una procedura per stabilire le modalità di riscontro.

Il titolare del trattamento deve fornire una copia dei dati personali gratuitamente.

In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare può addebitare un contributo spese ragionevole.

DIRITTO ALL'OBLIO

ARTICOLO 17 REG. UE 2016/679

Diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano

DIRITTO ALLA PORTABILITA' DEI DATI

ARTICOLO 20 REG. UE 2016/679

Diritto alla portabilità dei propri dati personali da un titolare all'altro in formato strutturato, di uso comune, leggibile e interoperabile

DATA BREACH



VIOLAZIONE DEI
DATI PERSONALI

RIUNIONE DEL COMITATO
DI CRISI

NOTIFICA
AGLI
INTERESSATI
ART. 34 REG.
UE 2016/679

NOTIFICA AL
GARANTE
ENTRO 72 ORE
ART. 33 REG.
UE 2016/679





IL NUOVO APPROCCIO ALLA TUTELA DEI DATI PERSONALI



ANALISI DEI RISCHI

ART. 32 REG. UE
2016/679



PRIVACY BY DESIGN

ART. 25 REG. UE
2016/679



PRIVACY BY DEFAULT


ART. 25 REG. UE
2016/679



accountability

ART. 24 REG. UE 2016/679

Il Titolare del trattamento deve essere in grado di dimostrare che il trattamento è conforme al Regolamento



E' obbligatorio tenere un Registro del trattamento?
Secondo l'art. 30 REG UE 2016/679 il Titolare e il responsabile del trattamento tengono in forma scritta i registri solo per le imprese con più di 250 dipendenti o il trattamento includa dati sensibili o giudiziari, sia a rischio e non occasionale.

accountability

DOCUMENTAZIONE

RENDICONTAZIONE

AGGIORNAMENTO

COSA PREVEDE UN MODELLO DI GESTIONE DELLA PRIVACY?

- FINALITA' DEL TRATTAMENTO
- DESCRIZIONE CATEGORIE DATI PERSONALI
- DESTINATARI COMUNICAZIONE DATI
- DOCUMENTAZIONE INCARICHI
- REGOLAMENTO PROCESSI PRIVACY
- DESCRIZIONE MISURE DI SICUREZZA
- DESCRIZIONE MISURE DI CONTROLLO, AUDIT, AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE

PRIVACY

GESTIONE

MODELLO

LE SANZIONI

SANZIONI AMMINISTRATIVE

- Fino al 2% o al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente (art. 83 Reg. UE 679/2016)

ILLECITI PENALI

- Reato di trattamento illecito di dati - reclusione da uno a tre anni (art. 167 Codice Privacy)

RESPONSABILITA' CIVILE

- Il trattamento dei dati personali è attività pericolosa ai sensi dell'art. 2050 c.c.

PARTE SPECIALE: LA PRIVACY A SCUOLA



MINORI E
CONSENSO



IL VADEMECUM
DEL GARANTE



VIDEO
SORVEGLIANZA



USO
DELL'IMMAGINE



MINORI E CONSENSO



ART. 8 REG. UE 2016/679

Per quanto riguarda l'offerta diretta di servizi della società dell'informazione ai minori, il trattamento di dati personali del minore è lecito ove il minore abbia almeno 16 anni.

Ove il minore abbia un'età inferiore ai 16 anni, tale trattamento è lecito soltanto se e nella misura in cui tale consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale.

NEGLI ALTRI CASI IN CUI E' NECESSARIO IL CONSENSO

Ove il minore abbia un'età inferiore ai 18 anni il trattamento dei dati personali è lecito soltanto se il consenso è prestato o autorizzato dal titolare della responsabilità genitoriale



Il vademecum del Garante

ISCRIZIONI E MODULI

- Non è necessario ottenere il consenso per trattare i dati richiesti ai fini dell'iscrizione o di altre attività scolastiche;
- Non possono includere la richiesta di informazioni personali eccedenti e non rilevanti per il perseguimento di tale finalità.

VOTI E ESAMI

- È necessario che, nel pubblicare i voti degli scrutini e degli esami nei tabelloni, l'istituto scolastico eviti di fornire, anche indirettamente, informazioni sulle condizioni di salute degli studenti, o altri dati personali (es. DSA/BES).

CIRCOLARI

- È necessario evitare di inserire, nelle circolari e nelle comunicazioni scolastiche non rivolte a specifici destinatari, dati personali che rendano identificabili, ad esempio, gli alunni coinvolti in casi di bullismo o in altre vicende particolarmente delicate.

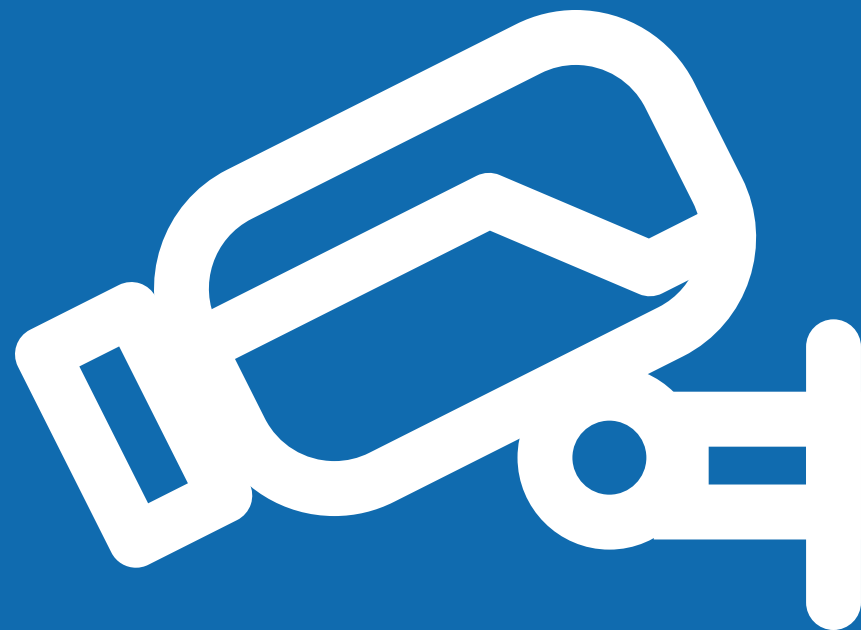
DATI SENSIBILI

- Il Garante autorizza il trattamento di dati sensibili solo per le specifiche finalità previste dalla legge o dal Vademecum.



Per quanto tempo si possono conservare le registrazioni?

La videosorveglianza a scuola



È possibile installare un sistema di videosorveglianza negli istituti scolastici quando risulti indispensabile per tutelare l'edificio e i beni scolastici, circoscrivendo le riprese alle sole aree interessate, come ad esempio quelle soggette a furti e atti vandalici

Le telecamere che inquadrano l'interno degli istituti possono essere attivate solo negli orari di chiusura, quindi non in coincidenza con lo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.

Le aree perimetrali esterne, al pari di ogni altro edificio pubblico o privato, possono invece essere oggetto di ripresa, per finalità di sicurezza, anche durante l'orario di apertura dell'istituto scolastico

Privacy & copyright

art. 96 Legge n. 633/1941

"Il ritratto di una persona non può essere esposto, riprodotto o messo in commercio senza il consenso di questa"

Utilizzo dello smartphone

- Utilizzo consentito ma la Scuola può regolare o inibire uso;
- Gli studenti non possono diffondere dati raccolti senza consenso;
- Relazione annuale Garante 2017 e pubblicazione foto minori.

Gite e Recite scolastiche

Non violano la privacy le riprese video e le fotografie raccolte dai genitori durante le recite, le gite e i saggi scolastici. Le immagini, in questi casi, sono raccolte per fini personali

L'uso delle immagini





CHECKLIST



Studio dei rischi



Raccolta
documentazione



Adeguamento



Creare un Modello
Gestione Privacy

CONTATTI

Per informazioni e quesiti scrivere a:

centroservizi@foe.it